

IL RAPPORTO DEL COMPAGNO SCOCCIMARRO AL COMITATO CENTRALE DEL P. C. I.

Le elezioni saranno per il Mezzogiorno una grande battaglia per la sua rinascita

Il problema delle alleanze - Il significato delle elezioni a Roma - Gli interventi di Spano e Alicata sulla nostra azione per l'unità delle forze democratiche in Sardegna e in Calabria



Il compagno Scoccimarro

Sarà riunito ieri nella sua sede... Il compagno Scoccimarro ha svolto un importante rapporto sulla preparazione delle elezioni amministrative...

Il compagno Scoccimarro ha svolto un importante rapporto sulla preparazione delle elezioni amministrative...

Orientamento degli elettori... Questa realtà, infatti, nel Mezzogiorno è stata la crisi del blocco del 18 aprile...

Un totale di circa 250.000 metallurgici scenderanno in sciopero domani, mercoledì, dalle 9 alle 12, nelle provincie di Torino, Milano e Genova...

La situazione politica riflette questa realtà... Per la situazione politica è estremamente fluida e non è ancora chiaro in quale direzione troverà la sua espressione il malcontento e l'avversione alla D.C.

La situazione politica riflette questa realtà... Per la situazione politica è estremamente fluida e non è ancora chiaro in quale direzione troverà la sua espressione il malcontento e l'avversione alla D.C.

Un totale di circa 250.000 metallurgici scenderanno in sciopero domani, mercoledì, dalle 9 alle 12, nelle provincie di Torino, Milano e Genova...

La situazione politica riflette questa realtà... Per la situazione politica è estremamente fluida e non è ancora chiaro in quale direzione troverà la sua espressione il malcontento e l'avversione alla D.C.

Un totale di circa 250.000 metallurgici scenderanno in sciopero domani, mercoledì, dalle 9 alle 12, nelle provincie di Torino, Milano e Genova...

Un totale di circa 250.000 metallurgici scenderanno in sciopero domani, mercoledì, dalle 9 alle 12, nelle provincie di Torino, Milano e Genova...

Un totale di circa 250.000 metallurgici scenderanno in sciopero domani, mercoledì, dalle 9 alle 12, nelle provincie di Torino, Milano e Genova...

Un totale di circa 250.000 metallurgici scenderanno in sciopero domani, mercoledì, dalle 9 alle 12, nelle provincie di Torino, Milano e Genova...

Un totale di circa 250.000 metallurgici scenderanno in sciopero domani, mercoledì, dalle 9 alle 12, nelle provincie di Torino, Milano e Genova...

IMPRESSIONANTE TESTIMONIANZA AMERICANA

I preparativi batteriologici svelati da "Time", fin dal '47!

Il lancio di insetti appetati a poche miglia da Pan Mun Jon nella descrizione del nostro corrispondente - Indignate proteste di operai e di medici contro l'orrendo crimine

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE PAN MUN JON. 10. - Ieri, domenica, i macioli protetti batteriologici, con migliaia di insetti appetati di bacilli, sono stati lanciati da aerei americani su Chulabong, un villaggio a cinque miglia a sud-ovest di Pan Mun Jon. Un B-26 ha sorvolato il villaggio a meno di duecento metri d'altezza, spargendo il suo disquieto carico di morte su un'area di 50-60 metri. Ho visto con i miei occhi le legioni di mosche e di pulci che bruciarono sul suolo, prima che le squadre di volontari accorsero per intrinseca sistematicamente la distruzione.

La notizia della crimine commesso dagli americani nella Corea del Nord... La notizia della crimine commesso dagli americani nella Corea del Nord...

La notizia della crimine commesso dagli americani nella Corea del Nord... La notizia della crimine commesso dagli americani nella Corea del Nord...

IL COMITATO CENTRALE DELLA F.I.O.M. DECIDE L'ALLARGAMENTO DELLA LOTTA

250.000 metallurgici di Torino Milano e Genova domani in sciopero per l'aumento dei salari

Allarme nel Genovese per 1400 licenziamenti all'Ansaldo

Un totale di circa 250.000 metallurgici scenderanno in sciopero domani, mercoledì, dalle 9 alle 12, nelle provincie di Torino, Milano e Genova...

Un totale di circa 250.000 metallurgici scenderanno in sciopero domani, mercoledì, dalle 9 alle 12, nelle provincie di Torino, Milano e Genova...

Un totale di circa 250.000 metallurgici scenderanno in sciopero domani, mercoledì, dalle 9 alle 12, nelle provincie di Torino, Milano e Genova...

Un totale di circa 250.000 metallurgici scenderanno in sciopero domani, mercoledì, dalle 9 alle 12, nelle provincie di Torino, Milano e Genova...

Un totale di circa 250.000 metallurgici scenderanno in sciopero domani, mercoledì, dalle 9 alle 12, nelle provincie di Torino, Milano e Genova...

Un totale di circa 250.000 metallurgici scenderanno in sciopero domani, mercoledì, dalle 9 alle 12, nelle provincie di Torino, Milano e Genova...

Colpo di Stato a Cuba del generale Batista

L'ex sergente si impadronisce per la terza volta del potere deponendo l'attuale presidente

PANAMA, 10. - Notizie provenienti dall'Avana riferiscono che un colpo di stato è stato organizzato a Cuba...

PANAMA, 10. - Notizie provenienti dall'Avana riferiscono che un colpo di stato è stato organizzato a Cuba...

Il dito nell'occhio

Una lettera

Caro Amadeo, dopo la disubbidienza capitata al Messaggero ha pubblicato un articolo di Benedetto Croce...

Caro Amadeo, dopo la disubbidienza capitata al Messaggero ha pubblicato un articolo di Benedetto Croce...

Convegno a Firenze per il coordinamento delle lotte

FIRENZE, 10. - Domenica scorsa un convegno dei settori chimico, tessile e minerario, in prevalenza dell'orbita della Montecristi, si è svolto a Firenze con la partecipazione del sen. Bitossi, segretario generale della CGIL.

FIRENZE, 10. - Domenica scorsa un convegno dei settori chimico, tessile e minerario, in prevalenza dell'orbita della Montecristi, si è svolto a Firenze con la partecipazione del sen. Bitossi, segretario generale della CGIL.

FIRENZE, 10. - Domenica scorsa un convegno dei settori chimico, tessile e minerario, in prevalenza dell'orbita della Montecristi, si è svolto a Firenze con la partecipazione del sen. Bitossi, segretario generale della CGIL.

IL GOVERNO TRADISCE LE SUE PROMESSE E LE ESIGENZE DELLA RICOSTRUZIONE

Solo un terzo del Prestito Nazionale destinato alle zone devastate dall'alluvione!

Il Consiglio dei ministri decide di costruire nuove chiese - Un interessante settimanale democratico - F. S. Nitti per la proporzionale

Il governo non solo non ha distolto una lira dal bilancio di guerra, ma ha anche tradito le promesse fatte agli alluvionati e le esigenze della ricostruzione.

Il governo non solo non ha distolto una lira dal bilancio di guerra, ma ha anche tradito le promesse fatte agli alluvionati e le esigenze della ricostruzione.

IL GOVERNO TRADISCE LE SUE PROMESSE E LE ESIGENZE DELLA RICOSTRUZIONE

Solo un terzo del Prestito Nazionale destinato alle zone devastate dall'alluvione!

Il governo non solo non ha distolto una lira dal bilancio di guerra, ma ha anche tradito le promesse fatte agli alluvionati e le esigenze della ricostruzione.

Il governo non solo non ha distolto una lira dal bilancio di guerra, ma ha anche tradito le promesse fatte agli alluvionati e le esigenze della ricostruzione.

IL GOVERNO TRADISCE LE SUE PROMESSE E LE ESIGENZE DELLA RICOSTRUZIONE

Solo un terzo del Prestito Nazionale destinato alle zone devastate dall'alluvione!

Il governo non solo non ha distolto una lira dal bilancio di guerra, ma ha anche tradito le promesse fatte agli alluvionati e le esigenze della ricostruzione.

Il governo non solo non ha distolto una lira dal bilancio di guerra, ma ha anche tradito le promesse fatte agli alluvionati e le esigenze della ricostruzione.

IL GOVERNO TRADISCE LE SUE PROMESSE E LE ESIGENZE DELLA RICOSTRUZIONE

Solo un terzo del Prestito Nazionale destinato alle zone devastate dall'alluvione!

Il governo non solo non ha distolto una lira dal bilancio di guerra, ma ha anche tradito le promesse fatte agli alluvionati e le esigenze della ricostruzione.

Il governo non solo non ha distolto una lira dal bilancio di guerra, ma ha anche tradito le promesse fatte agli alluvionati e le esigenze della ricostruzione.







# DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'ALLEANZA TRA CLERICALI E DESTRE DA I SUOI FRUTTI

## Offensiva degli agrari contro i decreti di esproprio

Il ricorso contro gli espropri ammesso in una sentenza del Consiglio di Stato - Altra sentenza contro il diritto di sciopero - Il Congresso del PRI

Un'offensiva in grande stile è in atto contro alcuni fondamentali diritti e interessi delle masse popolari, e in pieno svolgimento i contadini interessati alla riforma agraria e contro gli operai impegnati in grandi lotte per più alti salari, contro il superfruttamento e per la produzione di pace. La stampa governativa dà infatti notizia che il Consiglio di Stato emetterà una sentenza che definisce « incostituzionali » le leggi di riforma agraria e in base alle quali tutti i decreti di esproprio emessi dagli Enti di riforma potrebbero essere impugnati dagli agrari. Ogni proprietario terriero che sia stato o sia sottoposto a esproprio in base alla legge Sila e alla legge stralcio potrebbe cioè, secondo il Consiglio di Stato, fare opposizione e, in determinati casi, ottenere soddisfazione e sofferarsi a esproprio. La gravità estrema di una tale decisione, qualora venisse presa, non può sfuggire ad alcuno. La falsa riforma agraria democristiana riceverebbe l'ultimo e decisivo colpo, poiché non c'è dubbio che ogni proprietario terriero ricorrebbe contro l'esproprio. Tutto tornerebbe in discussione, la poca terra distribuita potrebbe venir ritirata ai contadini, le assegnazioni di terre risulterebbero ancor più limitate di quanto già non siano. Quale che sia la decisione che verrà presa dal Consiglio di Stato, è quello che la successiva decisione della Corte di Cassazione sulla validità o meno della sentenza del Consiglio di Stato, la manovra in grande stile che viene tentata è già di per sé assai inquietante.

**Invito al padronato**  
In pari tempo, la Corte di Cassazione ha emesso una sentenza che conferma la sentenza nella quale si afferma che lo sciopero a singhiozzo, a scacchiera e simili, quali mezzi di lotta sindacale subdoli e stentati, costituiscono un mezzo di licenziamento in tronco del prestatore d'opera che se ne avvale. La sentenza prosegue affermando che, se è vero che la fondazione riconosce il diritto di sciopero, la manovra di licenziamento in tronco del prestatore d'opera che se ne avvale, non basta a conferire carattere di legittimità ad ogni forma di lotta affine allo sciopero, e che comunque non può ritenersi che « dove vi sia attività contraria alla legge e ai principi del vigente ordinamento e manchi persino la assensione completa dal lavoro », l'ultima sentenza del Consiglio di Stato, che viene tentata è già di per sé assai inquietante.

**Il « caso per caso »**  
A parte ogni considerazione di merito su questa duplice offensiva, è giurista il diritto di sciopero e il diritto dei contadini alla terra, non può sfuggire la gravità politica di simili episodi. Essi riflettono, infatti, lo scontro tra il potere politico e ispirano oggi i gruppi dirigenti governativi e padronali. Essi aiutano a comprendere quel che è al fondo dei patteggiamenti degli accordi, delle alleanze tra clericali e l'estrema destra monarchica e agraria, e della svolta a destra della politica delle organizzazioni cattoliche e democristiane. La tattica degli appalti, è stato fatto dal vice segretario appunto che la D.C. ha stabilito di rafforzare i suoi legami con le forze più retrive del Mezzogiorno, con le chiese locali, con i grandi agrari. Questa tattica prepara un'alleanza permanente e più vasta con queste forze sul piano nazionale, e quindi una accentuazione della politica anticlericale dei clericali nel Mezzogiorno. Si comprende così come i patteggiamenti elettorali tra le destre, i clericali e i partiti minori si svolgono al di là di ogni certezza di programmi e di politica nel Mezzogiorno, primo punto di ogni programma comune tra i clericali e le destre non può non essere quello di buttare a mare anche il più timido inizio di riforma agraria.

**IN NUMEROSI COMIZI DURANTE IL « WEEK END »**  
**Gli elettori laburisti approvano la lotta dei « ribelli », contro il riarmo**  
Una grande assemblea nazionale delle donne inglesi contro la politica di guerra e di fame del Governo

**DAL NOSTRO CORRISPONDENTE**  
LONDRA, 10. — 400.000 donne inglesi, attraverso le loro delegate, convenute ieri a Londra, si sono unite in un possente movimento di massa e hanno preso l'impegno di fare della pace il fondamentale obiettivo della loro lotta. L'assemblea nazionale delle donne, organizzata in occasione della giornata dell'8 marzo ha segnato una data non solo per il movimento femminile in Inghilterra (è la prima volta da lontano tempo che le suffragette che esso strinse le « file » e scende in campo su scala nazionale), ma per l'intero movimento popolare britannico, che si resiste alla politica di guerra e di fame delle donne si inseriscono ora con una coerenza, una chiarezza e una forza di proposito che ve le colloca in prima linea.

**1500 delegate**  
Le 1500 delegate all'assemblea — 500 di più di quelle che il Comitato organizzatore aveva previsto — provenivano da tutte le regioni del paese e rappresentavano sezioni sindacali e cooperative, sezioni laburiste e comuniste, associazioni di pensionate e di inquiline, gruppi femminili locali, gruppi di casalinghe.

**La riunione dei « ribelli »**  
Bevan ha tenuto oggi una riunione con i suoi più stretti collaboratori, e quindi ha convocato la sinistra laburista, che mercoledì notte ai Comuni si ribellarono all'ordine di Attlee e Morrison di non opporsi al governo sulla questione del riarmo.

## l'Unità del lunedì



MUSICA - TEATRO - RIVISTA

## IN UN IMPORTANTE DISCORSO A SESTO SAN GIOVANNI Longo sottolinea l'importanza delle C.I. per l'unità dei lavoratori nella fabbrica

Polemica con la C.I.S.L. e i padroni sui compiti dei comitati sindacali e di agitazione

**DAL NOSTRO CORRISPONDENTE**  
MILANO, 10. — Un approfondito esame dei problemi inerenti alle questioni dell'unità tra i lavoratori e ai compiti delle Commissioni Internazionali, in questo particolare momento, è stato fatto dal vice segretario del Pci on. Luigi Longo, in una conferenza pubblica tenuta domenica pomeriggio alle 17, presso la sede della C.I.S.L. di Sesto S. Giovanni.

**IL CONSIGLIO NAZIONALE DELL'U. L. T.**  
**Unificare gli sforzi per la lotta alla TBC**

**Un dirigente persiano ricercato per truffa**  
TEHERAN, 10. — La stampa dell'opposizione pubblica una lettera dell'ex-leader dell'opposizione filo-sovietica nell'Iran Djemal Emami, con il quale il ministro degli Esteri iraniano, il signor Amir-Abbas Hoveyda, ha discusso la cattura per truffa ai danni della Banca di Stato.

## IN PIENO CORSO DEI MILLE A PALERMO Un corteggiatore molesto ucciso da una signora con 3 revolvere

statore che era anche suo coinquilino.

**Cade in un pozzo e muore durante il trasporto all'ospedale**

**Una città inglese invasa dalle rane**

**Un cavatore schiacciato da un grosso macigno**

**Due passanti feriti in una spaporata**

**Un cavatore schiacciato da un grosso macigno**

## LE ARRINGHE DELLA P. C. E DELL'ACCUSA A COMO

## Dieci anni di reclusione chiesti per la Bellentani

Il P. M. ha proposto anche il ricovero per tre anni in una casa di cura

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE**  
COMO, 10. — A Como è ricominciato a piovere e, con la pioggia, è calata dai monti una caligine densa e grigia che ha tinto dello stesso malinconico colore le piazze, le strade, il lago e i vaporette orneggiati alle banchine. Sensibilissima agli umori del tempo e delle stagioni, la vedova Sacchi — per ascoltare l'arringa dell'avv. Orsengo — in difesa degli interessi morali del marito e di quelli materiali dei familiari — è oggi comparsa in aula con un vestito a giacca marina e un cappello nero di foggia raffaellesca che, secondo le abitudini della Corte di moda, potremmo battezzare « attesa di primavera », oppure, meglio « vedovanza semitriste sul lago ».

**IL « caso per caso »**  
A parte ogni considerazione di merito su questa duplice offensiva, è giurista il diritto di sciopero e il diritto dei contadini alla terra, non può sfuggire la gravità politica di simili episodi. Essi riflettono, infatti, lo scontro tra il potere politico e ispirano oggi i gruppi dirigenti governativi e padronali. Essi aiutano a comprendere quel che è al fondo dei patteggiamenti degli accordi, delle alleanze tra clericali e l'estrema destra monarchica e agraria, e della svolta a destra della politica delle organizzazioni cattoliche e democristiane. La tattica degli appalti, è stato fatto dal vice segretario appunto che la D.C. ha stabilito di rafforzare i suoi legami con le forze più retrive del Mezzogiorno, con le chiese locali, con i grandi agrari. Questa tattica prepara un'alleanza permanente e più vasta con queste forze sul piano nazionale, e quindi una accentuazione della politica anticlericale dei clericali nel Mezzogiorno. Si comprende così come i patteggiamenti elettorali tra le destre, i clericali e i partiti minori si svolgono al di là di ogni certezza di programmi e di politica nel Mezzogiorno, primo punto di ogni programma comune tra i clericali e le destre non può non essere quello di buttare a mare anche il più timido inizio di riforma agraria.

**IL « caso per caso »**  
A parte ogni considerazione di merito su questa duplice offensiva, è giurista il diritto di sciopero e il diritto dei contadini alla terra, non può sfuggire la gravità politica di simili episodi. Essi riflettono, infatti, lo scontro tra il potere politico e ispirano oggi i gruppi dirigenti governativi e padronali. Essi aiutano a comprendere quel che è al fondo dei patteggiamenti degli accordi, delle alleanze tra clericali e l'estrema destra monarchica e agraria, e della svolta a destra della politica delle organizzazioni cattoliche e democristiane. La tattica degli appalti, è stato fatto dal vice segretario appunto che la D.C. ha stabilito di rafforzare i suoi legami con le forze più retrive del Mezzogiorno, con le chiese locali, con i grandi agrari. Questa tattica prepara un'alleanza permanente e più vasta con queste forze sul piano nazionale, e quindi una accentuazione della politica anticlericale dei clericali nel Mezzogiorno. Si comprende così come i patteggiamenti elettorali tra le destre, i clericali e i partiti minori si svolgono al di là di ogni certezza di programmi e di politica nel Mezzogiorno, primo punto di ogni programma comune tra i clericali e le destre non può non essere quello di buttare a mare anche il più timido inizio di riforma agraria.

**IL « caso per caso »**  
A parte ogni considerazione di merito su questa duplice offensiva, è giurista il diritto di sciopero e il diritto dei contadini alla terra, non può sfuggire la gravità politica di simili episodi. Essi riflettono, infatti, lo scontro tra il potere politico e ispirano oggi i gruppi dirigenti governativi e padronali. Essi aiutano a comprendere quel che è al fondo dei patteggiamenti degli accordi, delle alleanze tra clericali e l'estrema destra monarchica e agraria, e della svolta a destra della politica delle organizzazioni cattoliche e democristiane. La tattica degli appalti, è stato fatto dal vice segretario appunto che la D.C. ha stabilito di rafforzare i suoi legami con le forze più retrive del Mezzogiorno, con le chiese locali, con i grandi agrari. Questa tattica prepara un'alleanza permanente e più vasta con queste forze sul piano nazionale, e quindi una accentuazione della politica anticlericale dei clericali nel Mezzogiorno. Si comprende così come i patteggiamenti elettorali tra le destre, i clericali e i partiti minori si svolgono al di là di ogni certezza di programmi e di politica nel Mezzogiorno, primo punto di ogni programma comune tra i clericali e le destre non può non essere quello di buttare a mare anche il più timido inizio di riforma agraria.

**IL « caso per caso »**  
A parte ogni considerazione di merito su questa duplice offensiva, è giurista il diritto di sciopero e il diritto dei contadini alla terra, non può sfuggire la gravità politica di simili episodi. Essi riflettono, infatti, lo scontro tra il potere politico e ispirano oggi i gruppi dirigenti governativi e padronali. Essi aiutano a comprendere quel che è al fondo dei patteggiamenti degli accordi, delle alleanze tra clericali e l'estrema destra monarchica e agraria, e della svolta a destra della politica delle organizzazioni cattoliche e democristiane. La tattica degli appalti, è stato fatto dal vice segretario appunto che la D.C. ha stabilito di rafforzare i suoi legami con le forze più retrive del Mezzogiorno, con le chiese locali, con i grandi agrari. Questa tattica prepara un'alleanza permanente e più vasta con queste forze sul piano nazionale, e quindi una accentuazione della politica anticlericale dei clericali nel Mezzogiorno. Si comprende così come i patteggiamenti elettorali tra le destre, i clericali e i partiti minori si svolgono al di là di ogni certezza di programmi e di politica nel Mezzogiorno, primo punto di ogni programma comune tra i clericali e le destre non può non essere quello di buttare a mare anche il più timido inizio di riforma agraria.

**IL « caso per caso »**  
A parte ogni considerazione di merito su questa duplice offensiva, è giurista il diritto di sciopero e il diritto dei contadini alla terra, non può sfuggire la gravità politica di simili episodi. Essi riflettono, infatti, lo scontro tra il potere politico e ispirano oggi i gruppi dirigenti governativi e padronali. Essi aiutano a comprendere quel che è al fondo dei patteggiamenti degli accordi, delle alleanze tra clericali e l'estrema destra monarchica e agraria, e della svolta a destra della politica delle organizzazioni cattoliche e democristiane. La tattica degli appalti, è stato fatto dal vice segretario appunto che la D.C. ha stabilito di rafforzare i suoi legami con le forze più retrive del Mezzogiorno, con le chiese locali, con i grandi agrari. Questa tattica prepara un'alleanza permanente e più vasta con queste forze sul piano nazionale, e quindi una accentuazione della politica anticlericale dei clericali nel Mezzogiorno. Si comprende così come i patteggiamenti elettorali tra le destre, i clericali e i partiti minori si svolgono al di là di ogni certezza di programmi e di politica nel Mezzogiorno, primo punto di ogni programma comune tra i clericali e le destre non può non essere quello di buttare a mare anche il più timido inizio di riforma agraria.

**IL « caso per caso »**  
A parte ogni considerazione di merito su questa duplice offensiva, è giurista il diritto di sciopero e il diritto dei contadini alla terra, non può sfuggire la gravità politica di simili episodi. Essi riflettono, infatti, lo scontro tra il potere politico e ispirano oggi i gruppi dirigenti governativi e padronali. Essi aiutano a comprendere quel che è al fondo dei patteggiamenti degli accordi, delle alleanze tra clericali e l'estrema destra monarchica e agraria, e della svolta a destra della politica delle organizzazioni cattoliche e democristiane. La tattica degli appalti, è stato fatto dal vice segretario appunto che la D.C. ha stabilito di rafforzare i suoi legami con le forze più retrive del Mezzogiorno, con le chiese locali, con i grandi agrari. Questa tattica prepara un'alleanza permanente e più vasta con queste forze sul piano nazionale, e quindi una accentuazione della politica anticlericale dei clericali nel Mezzogiorno. Si comprende così come i patteggiamenti elettorali tra le destre, i clericali e i partiti minori si svolgono al di là di ogni certezza di programmi e di politica nel Mezzogiorno, primo punto di ogni programma comune tra i clericali e le destre non può non essere quello di buttare a mare anche il più timido inizio di riforma agraria.



Mimal Cozzani, l'amante dell'industriale Carlo Sacchi

**Mimal Cozzani, l'amante dell'industriale Carlo Sacchi**, è seconda « grande assente » al processo di Como, essendosi prudentemente recata in America.

**Mimal Cozzani, l'amante dell'industriale Carlo Sacchi**, è seconda « grande assente » al processo di Como, essendosi prudentemente recata in America.

**Mimal Cozzani, l'amante dell'industriale Carlo Sacchi**, è seconda « grande assente » al processo di Como, essendosi prudentemente recata in America.

**Mimal Cozzani, l'amante dell'industriale Carlo Sacchi**, è seconda « grande assente » al processo di Como, essendosi prudentemente recata in America.

